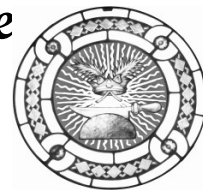


Parrocchia di S. Stefano in Pane

16 Marzo 2025

II DOMENICA DI QUARESIMA



COLLETTA

O Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio in preghiera, donaci un cuore docile alla sua parola perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine del suo corpo glorioso. Egli è Dio, e vive e regna con te, ... **Amen.**

Salmo Responsoriale

Sal 26

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Gen 15,5-12.17-18*

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse: "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Egli disse: "Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra". Rispose: "Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?". Gli disse: "Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo". Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: "Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
"Cercate il mio volto!".
Il tuo volto, Signore, io cerco.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

II Lettura *Fil 3,17- 4,1*
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi.



Perché molti - ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto - si comportano da nemici della croce di Cristo.

La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio.

Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa,
si udì la voce del Padre:

"Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!".

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Lc 9,28-36)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa".

Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!". Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera a Dio, nostro Padre, di custodirci nell'ascolto della parola del Figlio suo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, trasfigura la nostra fede

1. L'ascolto della Parola di Gesù alimenti e orienti le scelte della Chiesa nel calarsi fra le ansie e i dolori degli uomini,
preghiamo

Signore, trasfigura la nostra fede



2. L'ascolto della Parola di Gesù illumini, consoli e doni speranza al papa Francesco in questi giorni di malattia,
preghiamo

Signore, trasfigura la nostra fede

3. L'ascolto della Parola di Gesù orienti uomini e donne a scelte di pace, ripudio di ogni guerra ed disarmo,
preghiamo

Signore, trasfigura la nostra fede

4. L'ascolto della Parola di Gesù renda il volto dei nostri ragazzi che si preparano a ricevere il Battesimo trasparenza del suo volto,
preghiamo

Signore, trasfigura la nostra fede

Lo Spirito Santo, o Padre, ci renda prontia riconoscere negli umili segni della Parola e dell'Eucaristia la presenza luminosa del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Questi è il Figlio mio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento.
Ascoltatelo.

Dell'amore percepiamo la luce che ci inonda

È importante anzitutto notare che la Trasfigurazione avviene su un monte. Quale sia il monte non viene detto e del resto non è necessario saperlo. Ci basti osservare che il monte ha una chiara funzione simbolica perché è il luogo più vicino a colui che è chiamato l'Altissimo.

E su questo monte, dove la terra tocca il cielo, Gesù viene a pregare, a vivere un momento di particolare intensità nella sua relazione con il Padre. Gli evangelisti dicono poi che nel momento della Trasfigurazione apparvero Mosè ed Elia a fianco a Gesù. Luca aggiunge che i tre parlavano dell'esodo che Gesù avrebbe dovuto compiere a Gerusalemme. La parola esodo vuol dire uscita. Mosè, infatti, aveva guidato l'uscita del popolo di Israele dall'Egitto; Elia a suo tempo aveva fatto un'altra uscita importante andando fino al Sinai; adesso Gesù sta preparando il suo esodo decisivo. È un'uscita, è un passaggio, è l'autentica Pasqua che comporta però il passaggio attraverso la croce: richiede quella sofferenza della passione. È un'uscita da questo mondo per poter entrare nella gloria del Padre. Ora, anche i discepoli devono imparare a fare l'esodo. Il libro della Genesi, introducendo il racconto dell'alleanza con Abramo, dice che "Dio condusse fuori Abramo". Lo portò fuori dalla tenda, perché potesse contemplare il cielo notturno e contare le stelle. Dio è dunque colui che fa uscire. Ma da dove? Da noi stessi, dalle nostre idee, dai nostri attaccamenti, dai nostri vizi, dalle nostre abitudini cattive, dal nostro egoismo, che è spesso al centro ed è il nostro padrone. Ci sono tante voci confuse e discordi che ci disorientano quando vorremmo un'indicazione sul cammino da prendere, ma c'è sempre una parola che può essere ascoltata senza timore di essere ingannati: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!". C'è tanto male nel mondo, ma c'è anche, più forte del male, il bene di tante persone che non si stancano di amare. L'evento della Trasfigurazione ci educa a cogliere ciò che i nostri sensi superficiali non saprebbero percepire: che ogni gesto di vero amore, anche il più oscuro e il più ignorato, anche quello che sembra sprecato e inutile, esprime sempre un alone di gloria ed è benedetto da una voce che scende dall'alto, a confortarci con il dolce nome di "figlio".

Don Gianni Carozza



16 Marzo 2025 - 23 Marzo 2025

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 16 MARZO II Domenica di Quaresima Gn 15,5-12.17-18; Sal 26; Fl 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36 Il Signore è mia luce e mia salvezza</p>	<p>Ore 8.00: Giovanni, Marino, fam.Barsi-Minati Ore 10.00: Carla, Amedeo, Maria, Giuliano, Irene Ore 11.30: Giuseppe, Giovanna, Elina, Maria Giula, Giulia Ore 18.00: Danila, Paul</p>
<p>LUNEDÌ 17 MARZO Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38 Dio, non trattarci secondo i peccati</p>	<p>Ore 8.30: Maria e famiglia (viv) Ore 18.00: Rossella</p>
<p>MARTEDÌ 18 MARZO Is 1, 10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12 Mostrerò la salvezza di Dio</p>	<p>Ore 8.30: Carlo Ore 18.00: Pierino, Rosaria, Michele, Antonietta, Teresa, Giuseppe</p>
<p>MERCOLEDÌ 19 MARZO San Giuseppe, sposo di Maria 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22;Mt 1,16.18-21.24</p>	<p>Ore 8.30: Maria, Giuseppe, Sandro, Maria, Natalina Ore 18.00: Pierina, Giuliano, Edera, Ettore, Giovanni</p>
<p>GIOVEDÌ 20 MARZO Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 Beato l'uomo che confida in Dio</p>	<p>Ore 8.30: Primario, Augusta Ore 18.00: Antonietta, Nello, Aimo, Roberta, Filomena, Giuseppe</p>
<p>VENERDÌ 21 MARZO Gen 37,3-4.12-13.17-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46 Ricordiamo, Dio, le tue meraviglie</p>	<p>Ore 8.30: fam. di Maria Ore 18.00: Carla, Castrenze, MariaAudenzia</p>
<p>SABATO 22 MARZO Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32 Misericordioso e pietoso è Dio</p>	<p>Ore 8.30: fam. Tarsi-Ferrini Ore 18.00: Giulia, Renato, Massimo, fam. Canavese</p>
<p>DOMENICA 23 MARZO III Domenica di Quaresima Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9</p>	<p>Ore 8.00: Giuliana, Francesco Ore 10.00: Ada, Elio Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Domenica 16 ore 16.30:** La Compagnia *"Gli sconvolti"* presenta:
"Chi ha detto venerdì?" vernacolo al teatro nuovo sentiero
- Lunedì 17 ore 21:** Visione del film *"I Miserabili"* di Ladj Ly
 guiderà il confronto d. Andrea Bigalli al Teatro Nuovo Sentiero
- Martedì 18 ore 21.15:** Riunione del Consiglio pastorale
- Mercoledì 19 ore 21:** Incontro per i 100 anni dalla nascita di don Franci
- Giovedì 20 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica
- Venerdì 21 ore 17.20:** Via Crucis - in chiesa
- Sabato 22 ore 16-18:** Introduzione alla spiritualità ignaziana
- Venerdì 23 maggio:** Pellegrinaggio a Roma - iscrizioni in segreteria

Le offerte raccolte il Mercoledì delle Ceneri sono state **€ 801,35**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 958,75**

Vi ricordiamo il nostro sito internet <https://www.pieverifredi.it>